



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 Registro Deliberazioni

Data 09/04/2019

OGGETTO :

CESSIONE DI QUOTA DEL CAPITALE SOCIALE DI S.A.T. S.P.A. AL COMUNE DI ALASSIO.-

L'anno duemiladiciannove addì martedì nove del mese di aprile alle ore 14:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
2.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
3.	GILARDI FABIO	Consigliere	X	
4.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
5.	BARBERO GIULIO	Consigliere		X
6.	DELLACASA SABRINA	Consigliere	X	
7.	VIGLIECCA FABIO	Consigliere	X	
8.	MORAGLIO STEFANIA	Consigliere		X
9.	DE MERRA FRANCESCO	Consigliere	X	
10.	CUNEO ROBERTO	Consigliere	X	
11.	BOVERO PIETRO	Consigliere	X	
12.	LESTINGE ANGELO	Consigliere	X	
13.	VERDINO SERGIO	Consigliere		X

Presenti: 10

Assenti: 3

Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO

Il Presidente LESTINGE ANGELO assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Si dà atto che l'Assessore esterno, Sig. Ennio Rossi, essendo uscito dalla sala consiliare, risulta assente nella trattazione della presente pratica.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Presidente Lestingi, il Sindaco, il Consigliere Cuneo ed il Consigliere Viglicca, come da verbalizzazione in atti conservata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** questo Comune è proprietario di n. 1.685.027 azioni di S.A.T. S.p.a. del valore nominale di € 0,23 l'una pari ad una quota del capitale sociale pari al 63,26%;
- **CHE** il Comune di Alassio, con nota acclarata al ns. n. prot. 5642 dell'11.03.2019 ha trasmesso la propria deliberazione della giunta comunale n. 63 del 01.03.2019 ad oggetto "*Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani-atto di indirizzo*" ove ha manifestato la propria volontà di proporre al Consiglio Comunale l'assunzione di una partecipazione azionaria in S.A.T s.p.a. per un importo di 50.000 € nella prospettiva di procedere ad affidamento *in house providing* del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- **CHE** con successiva nota acclarata al ns. n. prot. 7812 del 03.04.2019 il Comune di Alassio ha ribadito il proprio interesse all'acquisizione della quota azionaria in S.A.T. s.p.a. dal Comune di Vado Ligure attestando di avere la disponibilità finanziaria per l'acquisizione e ha rappresentato l'urgenza di addivenire alla stipula dell'atto di acquisto in relazione alla scadenza dell'attuale contratto di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che avverrà il 14.07.2019;

RICHIAMATI:

- l'art. 7 e 10 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. recanti rispettivamente "Costituzione di società a partecipazione pubblica" e "Alienazione di partecipazioni sociali";
- la propria precedente deliberazione n. 18 assunta in data 02.04.2019 avente ad oggetto "CONTROLLO ANALOGO SU S.A.T. S.P.A. – PIANO INDUSTRIALE DI S.A.T. S.P.A. 2019 APPROVAZIONE";
- la propria precedente deliberazione assunta in data odierna avente ad oggetto "CONTROLLO ANALOGO SU SAT S.P.A. - AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019 ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO NEL COMUNE DI ALASSIO - APPROVAZIONE" con la quale questa Amministrazione ha valutato la sostenibilità economica dell'operazione di ampliamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativamente al Comune di Alassio considerando l'impatto che esso potrà determinare sugli equilibri economici e finanziari della società sia su base annua che nell'esercizio 2019 in cui il servizio prenderà avvio dalla metà del mese di luglio;

VISTO in particolare l'art. 10 del d.lgs. n. 175/2016 recante “*Art. 10. Alienazione di partecipazioni sociali*”;

CONSIDERATO che:

- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 marzo 2015, n. 14, Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che intende sviluppare, indicando le modalità per una evoluzione complessiva del sistema ligure di gestione dei rifiuti verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale.
- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della legge regionale n.1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee).
- sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii. le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale.
- ai fini degli affidamenti di cui al citato art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii, le province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento designando, qualora ritenuto opportuno, un Comune capofila;

PRESO ATTO che:

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n.43 del 02/08/2018 il “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI” cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018 di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”;
- rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea ha individuato, in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi, tre Bacini di Affidamento denominati Levante, Capoluogo e Ponente aventi caratteristiche di omogeneità territoriale ed un congruo numero di abitanti, in conformità alle indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità;
- rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale il citato Piano d'Area Omogenea prevede che la Provincia di Savona possa provvedere, su indicazione dei comuni, a formalizzare per ogni “*Bacino di*

Affidamento” un Comune Capofila che avrà delegate le funzioni relative all'affidamento e gestione del servizio così come già stabilito, organizzato e progettato nel Piano d'Area Omogenea;

RILEVATO che in data 12/03/2019 si è tenuta l'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento “Ponente” e che, dal verbale della seduta, risulta che l'Assemblea dei Sindaci ha espresso un assenso preliminare affinché:

- le modalità di scelta del soggetto gestore del servizio del bacino “Ponente” siano quelle dell'*in house providing*;
- il Comune di Albenga venga individuato dai Comuni facenti parte del Bacino di Affidamento “Ponente” quale “comune capofila” che verrà formalmente delegato ad esercitare esclusivamente le funzioni di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii. con le modalità sopra indicate;

ATTESO che il Comune di Alassio con propria deliberazione Consiliare n. 19 del 04.04.2019 ha espresso indirizzo per l'individuazione delle modalità di scelta del soggetto gestore del servizio tramite il sistema *in house providing* e per l'individuazione del Comune di Albenga quale comune capofila del bacino di “Ponente”;

RITENUTO, in base a quanto sopra esposto, che l'alienazione possa essere effettuata mediante negoziazione diretta in quanto:

- diretta ad estendere la presenza della società S.A.T. s.p.a. nel bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti del “Ponente” nella quale la società è attualmente già presente nel Comune di Albenga;
- volta ad acquisire alla compagine societaria quale socio pubblico affidante il servizio alla S.A.T. s.p.a. un comune di significative dimensioni e di rilievo determinante in vista della definizione della gestione dell'ambito ottimale prevista per il 01.01.2021, con particolare riferimento al bacino “Ponente” come definito dall'Assemblea dei Sindaci del 12.03.2019;
- determinante per avviare un processo che porti alla società maggiori garanzie di una continuità aziendale oltre il termine del periodo di gestione transitorio del 31.12.2020;

RICHIAMATI:

- lo Statuto di S.A.T. s.p.a. con particolare riferimento all'art. 11 che disciplina il capitale sociale e la procedura per la cessione o il trasferimento delle azioni;
- altresì l'art. 2426 del codice civile punto 4) che individua quale criterio di valutazione delle quote societarie la frazione del patrimonio netto come risultante dall'ultimo bilancio approvato;

DATO ATTO che l'ultimo bilancio approvato di S.A.T. s.p.a. è il bilancio al 31.12.2017;

VISTA la tabella seguente:

Capitale Sociale	€ 612.616,04
Valore nominale di ciascuna azione	€ 0,23
Numero azioni totale S.A.T.	2.663.548
Numero azioni S.A.T. per le quali il Comune di Alassio ha manifestato interesse all'acquisizione	33.500
Valore di riferimento per il prezzo di cessione (Patrimonio Netto al 31.12.2017)	€ 3.970.973
Prezzo di vendita di ciascuna azione	€ 1,49
Prezzo complessivo di vendita di delle azioni da cedere da Vado Ligure ad Alassio	€ 49.915

RITENUTA l'opportunità, la convenienza e la congruità dell'operazione di cessione di cui sopra;

DATO ATTO che, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, verrà espletata la procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 dello Statuto societario, di comunicazione al Consiglio di Gestione della società dell'intenzione di questo Ente di cedere n. 33.500 azioni S.A.T. s.p.a., pari al 1,25% del capitale sociale al Comune di Alassio al prezzo di € 49.915 e richiesta la manifestazione di gradimento rispetto al nuovo Comune socio nonché l'attivazione dell'offerta delle azioni in prelazione agli altri comuni soci;

DATO ATTO:

- che l'acquisizione delle rinunce esplicite all'esercizio del diritto di prelazione ovvero l'inutile decorso del termine statutario di trenta giorni dalla ricezione della nota di comunicazione dell'intenzione a cedere le azioni di questo Comune al Comune di Alassio e del relativo prezzo di cessione, è necessaria antecedentemente alla stipula dell'atto di vendita delle azioni che pertanto resta sospensivamente condizionata;
- che presupposto indefettibile alla stipula dell'atto di cessione è altresì l'acquisizione del gradimento al nuovo socio dal parte del Consiglio di Gestione della società;

- quindi che si potrà procedere alla stipula dell'atto di vendita alle condizioni sopra individuate una volta esperite e concluse positivamente le summenzionate procedure di cui all'art. 11 dello statuto societario (rinuncia esplicita o tacita alla prelazione e espressione del gradimento da parte del Consiglio di Gestione);

VISTO il parere di regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Amministrativo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Cuneo R. – De Merra F.) espressi in modo palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) di cedere n. 33.500 (trentatremila cinquecento) azioni S.A.T. s.p.a. pari al 1,25% (uno virgolaventicinque %) del capitale sociale al Comune di Alassio al prezzo di € 49.915 (quarantanovemilanovecentoquindici euro) individuato quale corrispondente frazione del patrimonio netto come risultante dall'ultimo bilancio societario approvato (al 31.12.2017);
- 2) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo di porre in essere tutti gli atti conseguenti necessari a portare ad esecuzione la presente deliberazione ivi compresa la stipula dell'atto di vendita alle condizioni sopra individuate, una volta esperite e concluse positivamente le procedure di cui all'art. 11 dello statuto societario (rinuncia esplicita o tacita alla prelazione da parte degli altri soci di S.A.T. s.p.a. e espressione del gradimento da parte del Consiglio di Gestione);
- 3) di trasmettere la presente deliberazione a S.A.T. S.p.a. ed al Comune di Alassio per gli atti conseguenti e necessari.

*** **

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 10 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

***. v . ***

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
LESTINGE ANGELO ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
GHIRARDO DR. FULVIO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa